

SI RICHIEDE L'APPOSIZIONE DEL TIMBRO
POSTALE PER LA DATA CERTA

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

In data 27 Dicembre 2011 presso la sede della costituente associazione "*Associazione Unione Riflessione e Azione - Italia*", sita in Correzzana (MB), Via Ungaretti n. 18, Italia, si sono riuniti i Signori:

- Dott. Prof. Claudio Mario Grossi - Cod. Fisc. GRSCDM56D08F205D - Passaporto AA4640737 cittadino italiano, residente a Correzzana (MB) Italia, Via Giuseppe Ungaretti, 18;
- Sig. Franco Martellozzo - Cod. Fisc. MRTFNC38P19B563N - Passaporto G054969 - cittadino Italiano, residente a Camposampiero (PD) Italia, Via Corso 83, qui rappresentato dal Dott. Prof. Claudio Mario Grossi in forza di procura speciale del 3.11.2011 a mezzo Vice Console d'Italia a N'Djamena-Tchad, Sig.ra Ermanna Favaretto, N. 17/2011, che si allega;
- Dott. Maurizio Angelo Tommaso Massini - Cod. Fisc. MSSMZN62E18F205J - residente a Milano (MI) Italia, Via Derna 21, Carta d'Identità n. AO7625106 rilasciata da Comune di Milano il 11/03/2008;
- Dott. Ing. Paolo Pascale Guidotti Magnani - Cod. Fisc. PSCPLA50T23A944L - Residente a Bologna (BO) Italia, Via Farini 9, Carta d'Identità n. AN7513063 Rilasciata da Comune di Bologna il 11/5/2007;

Viene chiamato a presiedere l'assemblea il Dott. Prof. Claudio Mario Grossi, che chiama ad assisterlo come Segretario il Dott. Maurizio Angelo Tommaso Massini.

Il Presidente dell'assemblea apre i lavori a seguito dei quali i partecipanti all'assemblea convengono e stipulano quanto segue: è costituita l'associazione di volontariato apartitica e senza scopo di lucro, ai sensi degli artt. 36 e 37 Cod. Civ. e nel rispetto delle legge sul volontariato n. 266/1991, con la seguente denominazione: "*Associazione Unione Riflessione e Azione - Italia*", in forma abbreviata "*AURA ITALIA*".

L'associazione è affiliata alla associazione "*Association Union Réflexion Action*", con sede nella Repubblica del CIAD.

L'associazione ha per scopo la promozione di attività di sviluppo integrale dell'uomo nei suoi bisogni non solo economico-sociali ma anche culturali e spirituali, con particolare riferimento allo sviluppo dell'agricoltura e dell'artigianato in Ciad.

L'associazione è regolata dallo Statuto in allegato, letto e sottoscritto dai componenti.

Per i primi tre anni tutti i poteri del Consiglio di Amministrazione sono affidati ai componenti, ed il Dott. Prof. Claudio Mario Grossi assume il ruolo di Presidente e quindi di rappresentante legale.

La proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente Dott. Prof. Claudio Mario Grossi

Il Segretario Dott. Maurizio Angelo Tommaso Massini

Il Consigliere Sig. Franco Martellozzo *per*

Il Consigliere Dott. Ing. Paolo Pascale Guidotti Magnani

STATUTO

"Associazione Unione Riflessione e Azione - Italia"

Art. 1 - COSTITUZIONE

- a) E' costituita l'associazione di volontariato denominata "Associazione Unione Riflessione e Azione - Italia" in forma abbreviata "AURA ITALIA", che in seguito sarà denominata l'"Associazione".
- b) L'Associazione adotta come riferimento la legge quadro del volontariato 266/91 e le leggi regionali vigenti in materia.
- c) I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà, di trasparenza e di democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'Associazione.
- d) La durata dell'Associazione è illimitata.
- e) L'Associazione ha sede in Correzzana (MB), Via Ungaretti n. 18, Italia.

Art. 2 - FINALITA'

- a) L'Associazione, senza fini di lucro e con l'azione diretta, personale e gratuita dei propri aderenti, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.
- b) L'Associazione intende in particolare perseguire le seguenti finalità: f) l'oggetto generale è di operare in armonia con l'oggetto associativo dell'"Association Union Réflexion Action", associazione regolarmente costituita e registrata secondo le leggi della Repubblica del Ciad in data 23.5.2005 della quale è affiliata; e conseguentemente promuovere attività di sviluppo integrale dell'uomo, in tutto il mondo, ai suoi bisogni non solo economico-sociali ma anche culturali e spirituali, nel rispetto delle diverse culture e religioni; ff) gli obiettivi specifici dell'Associazione sono soprattutto legati allo sviluppo dell'agricoltura e dell'artigianato in Ciad, con particolare riferimento alle Banche dei Cereali, in collaborazione con la Federazione Ciadiana delle Banche dei Cereali e della stessa "Association Union Réflexion Action".
- c) Per il raggiungimento delle finalità sancite in statuto, l'Associazione si propone di: i) promuovere attività di servizio, soprattutto in Italia, a favore dell'associazione "Association Union Réflexion Action"; ii) collaborare, anche attraverso la stipula di convenzioni, con enti pubblici e privati che vorranno condividere e supportare i progetti proposti e gestiti dall'Associazione; iii) valorizzare le tradizioni locali del Ciad attraverso ricerche, iniziative, mostre ed ogni altra attività anche in collaborazione con altre associazioni ed enti locali; iv) gestire centri di documentazione e similari, effettuare studi e ricerche, soprattutto in relazione alle Banche dei Cereali in Ciad; v) reperire e coordinare finanziamenti e donazioni e ogni altra forma di aiuto economico e finanziario a favore e a supporto dei propri progetti e, in particolare, a favore delle iniziative dell'"Association Union Réflexion Action" e delle Banche dei Cereali; vi) sviluppare l'offerta di servizi informativi, di orientamento e di formazione, quali corsi o seminari, sul volontariato dell'"Association Union Réflexion Action" e dell'associazione; vii) svolgere servizi di segreteria e di supporto, consulenza e assistenza a favore dell'"Association Union Réflexion Action" e di iniziative della medesima in Italia e Ciad, con particolare riferimento alle Banche dei Cereali.
- d) Al fine di svolgere le proprie attività l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie, dirette e gratuite dei propri aderenti.
- e) L'Associazione può svolgere attività commerciali e produttive marginali, nei modi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Art. 3 - ADERENTI ALL'ASSOCIAZIONE

- a) Sono aderenti dell'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione nonché il presente statuto (fondatori), quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda viene accolta dal Consiglio Direttivo (ordinari).
- b) Il Consiglio Direttivo può accogliere anche l'adesione di "sostenitori", che forniscono un sostegno economico alle attività dell'Associazione, nonché nominare "aderenti onorari" persone che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione.
- c) Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di persone giuridiche, nelle persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'istituzione interessata.
- d) Tutti gli aderenti hanno parità di diritti e doveri. Ciascun aderente maggiore d'età ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di aderenti, per l'approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.
- e) Il numero degli aderenti è illimitato.
- f) Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione.
- g) L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande di nuovi aderenti nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione deliberandone l'iscrizione nel registro degli aderenti all'Associazione.
- h) Gli aderenti cessano di appartenere all'Associazione per dimissioni volontarie; per sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate; per mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso; per decesso; per comportamento contrastante con gli scopi statuari; per persistente violazione degli obblighi statuari;
- i) L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo e comunicate al richiedente o al socio. Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione è ammesso ricorso al Collegio dei Garanti, se nominato, o all'Assemblea degli aderenti che devono decidere sull'argomento nella prima riunione convocata; la decisione è inappellabile.

Art. 4 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ADERENTI

- a) Gli aderenti possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione. Il contributo a carico degli aderenti non ha carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea convocata per l'approvazione del preventivo. E' annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di aderente, deve essere versato entro 90 giorni prima dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio di riferimento.
- b) Gli aderenti hanno diritto: di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo) e di votare direttamente o per delega; di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali; di partecipare alle attività promosse dall'Associazione; di usufruire di tutti i servizi dell'Associazione; di dare le dimissioni in qualsiasi momento.
- c) Gli aderenti sono obbligati: a osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali; a versare il contributo stabilito dall'assemblea; a svolgere le attività preventivamente concordate; a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.
- d) Le prestazioni fornite dagli aderenti sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Agli aderenti possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'

attività prestata, secondo opportuni parametri validi per tutti gli aderenti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea. Le attività degli aderenti sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione.

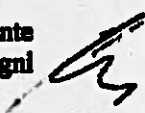

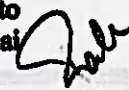
Art. 5 - PATRIMONIO ED ENTRATE

- a) Il patrimonio dell'Associazione è costituito: i) da beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione; ii) eventuali fondi di riserva; iii) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati a incremento del patrimonio.
- b) Le entrate dell'Associazione sono costituite da: i) contributi degli aderenti per le spese relative alle finalità istituzionali dell'Associazione; ii) contributi privati; iii) contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche; iv) contributi di organismi internazionali; v) donazioni e lasciti del patrimonio testamentari non vincolanti all'incremento; vi) rimborsi derivanti da convenzioni; vii) rendite di beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a qualunque titolo; viii) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali; ix) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore.
- c) I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.
- d) Ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del Presidente e di un altro socio.

Art. 6 - ORGANI SOCIALI DELL'ASSOCIAZIONE

- a) Organi dell'Associazione sono:
- **Assemblea degli aderenti;**
 - **Il Consiglio Direttivo;**
 - **Il Presidente.**
- b) Possono inoltre essere costituiti i seguenti collegi di controllo e di garanzia:
- **Il Collegio dei Revisori dei Conti;**
 - **Il Collegio dei Garanti.**
- c) Gli organi sociali e i collegi di controllo e garanzia hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermati.

Art. 7 - ASSEMBLEA DEGLI ADERENTI

- a) L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'Associazione.
- b) L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è di regola presieduta dal Presidente dell'Associazione. La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta all'anno e comunque ogni volta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.
- c) La convocazione può avvenire anche a richiesta di almeno due componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo degli aderenti: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.
- d) L'assemblea ordinaria viene convocata per: i) l'approvazione del programma e del preventivo economico per l'anno successivo; ii) l'approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno precedente; iii) l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo.
- 
- 
- 

- e) Altri compiti dell'Assemblea ordinaria sono: i) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo; ii) eleggere i componenti del Collegio dei Garanti (se previsto); iii) eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti (se previsto); iv) approvare gli indirizzi ed il programma delle attività proposti dal Consiglio Direttivo; v) ratificare i provvedimenti di competenza dell' Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza; vi) fissare l' ammontare della quota associativa.
- f) Di ogni Assemblea deve essere redatto il verbale da trascrivere nel registro delle assemblee degli aderenti. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti.
- g) L'assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello statuto o di scioglimento e liquidazione dell' associazione.
- h) L'avviso di convocazione è inviato individualmente per iscritto agli aderenti almeno quindici giorni prima della data stabilita, è anche reso pubblico nella sede sociale e deve contenere l'ordine del giorno. L'Assemblea, in assenza di leggi in materia e in analogia a quanto già previsto per le cooperative, può deliberare la regolamentazione di altre idonee modalità di convocazione nel caso che il numero degli aderenti diventasse particolarmente elevato e comunque tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta.
- i) In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli aderenti presenti in proprio o per delega. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli aderenti, in proprio o per delega. La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima. Le deliberazioni dell' Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.
- j) Per la deliberazioni riguardanti le modificazioni dello Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell' associazione sono richiesti le maggioranze indicate nell'art. 14.
- k) Ciascun aderente può essere portatore di massimo due deleghe di altro aderente.

Art. 8 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- a) Il consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli aderenti ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette componenti. Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti.
- b) Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni quattro mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro con voto consultivo. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale da stampare e sottoscrivere nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.
- c) Compete al Consiglio Direttivo: i) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; ii) fissare le norme per il funzionamento dell' Associazione; iii) sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il preventivo possibilmente entro la fine del mese di aprile successivo dell'anno interessato; iv) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività nei limiti di spesa; v) eleggere il Presidente e il Vice Presidente (o più Vice Presidenti); vi) nominare il Segretario (eventualmente il Tesoriere e/o il Segretario/Tesoriere), che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non aderenti; vii) accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti; viii) deliberare in merito all'esclusione di aderenti; ix) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza; x) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dagli aderenti e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio; xi) istituire gruppi e sezioni di lavoro i cui coordinatori, se non hanno altro diritto a voto deliberativo, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee con voto consultivo;

xii) nominare eventualmente all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'Associazione, il Direttore deliberandone i relativi poteri.

- d) Il Consiglio Direttivo può delegare al Presidente o a un Comitato Esecutivo l'ordinaria amministrazione. Le riunioni dell'eventuale Comitato Esecutivo devono essere verbalizzate nell'apposito registro. Le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del triennio devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Art. 9 - PRESIDENTE

- a) Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i componenti a maggioranza dei voti.
- b) Il Presidente: i) dà esecuzione alle delibere del consiglio direttivo; ii) ha la firma ad eseguire incassi e accettazioni di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie e quietanze; iii) ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziarla e Amministrativa; iv) presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e dell'eventuale Comitato Esecutivo; v) in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
- c) In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa libera.
- d) Di fronte agli aderenti, ai terzi ed a i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 10 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- a) L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Revisori dei Conti costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti, scelti anche tra i non aderenti e, quando la legge lo impone, tra gli iscritti al Registri dei Revisori Contabili. Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio effettuate nel corso del triennio, dopo l'assurimento dei supplenti, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.
- b) Il Collegio: i) elegge tra i suoi componenti il Presidente, ii) esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori dei conti; iii) agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un aderente; iv) può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e, se previsto, del Comitato Esecutivo; v) riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta e trascritta nell'opposito registro del Revisori dei Conti.

Art. 11 - COLLEGIO DEI GARANTI

- a) L'Assemblea può eleggere un Collegio dei Garanti costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti, scelti anche tra i non aderenti. Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio, effettuate nel corso del triennio, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.
- b) Il Collegio: i) ha il compito di esaminare le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'Associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi; ii) giudica ex bono et equo senza formalità di procedura e il suo iodo è inappellabile.

Art. 12 - GRATUITA' DELLE CARICHE

- a) Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto del rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nell'interesse dell'Associazione.

Art. 13 - BILANCIO

- a) Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile. I bilanci devono essere portati a conoscenza del Collegio dei Revisori (se esistente) almeno 30 giorni prima della presentazione all'assemblea.
- b) Il bilancio deve coincidere con l'anno solare. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e lasciti ricevuti e le spese per i capitoli e voci analitiche.
- c) Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività di cui all' art. 2. E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.

Art. 14 - MODIFICHE ALLO STATUTO E SCIoglIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

- a) Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'assemblea da uno degli organi e/o da almeno un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- b) Lo scioglimento e quindi la liquidazione dell'Associazione può essere proposto dal Consiglio Direttivo e approvato, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aderenti, dall'Assemblea dei soci convocata con specifico ordine del giorno.
- c) I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni operanti in identico o analogo settore di volontariato sociale, secondo le indicazioni dell'Assemblea che nomina il liquidatore e comunque secondo il disposto dell'art. 5, comma 4 della legge 266/91, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti.

Art. 15 - NORME DI RINVIO

- a) Le norme di funzionamento eventualmente predisposte dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea saranno rese note per mezzo di copia affissa nell' albo avvisi esposto nella sede sociale. Gli aderenti possono richiederne copia personale.
- b) Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, alla legge n. 266 dell'1 Agosto 1991, alla legislazione regionale sul volontariato, al D.Lgs 4 Dicembre 1997, n.460 e alle loro eventuali variazioni.

Correzzana (MB), 27 dicembre 2011

Dott. Prof. Claudio Mario Grossi

Dott. Maurizio Angelo Tommaso Masaini

Slg. Franco Martellozzo

Dott. Ing. Paolo Pascale Guidotti Magnani

Handwritten signatures of Claudio Mario Grossi, Maurizio Angelo Tommaso Masaini, Franco Martellozzo, and Paolo Pascale Guidotti Magnani.

Small handwritten signature in the bottom right corner.



PROCURA SPECIALE

Con la presente procura rilasciata in Ndjamena (Ciad) oggi 29-10-2011 il sottoscritto Sig. Franco Martellozzo - Cod. Fisco. MRTFNC38P19B563N - Passaporto G054969 - cittadino Italiano residente a Camposamperio (PD) Via Corso 83

(di seguito il "Mandante")

conferisce procura a

al Sig. Grossi Claudio Mario - Cod. Fisco. GRSCDM56D08F205D - Passaporto AA4640737 cittadino italiano, residente a Correzzana (MB) Italia, Via Giuseppe Ungaretti, 18

(di seguito il "Mandatario")

affinché il Mandatario compia ogni atto necessario, propedeutico ed opportuno nel territorio italiano e secondo le leggi italiane al fine della costituzione di un'associazione non riconosciuta senza scopo di lucro con sede a Milano, avente il seguente oggetto sociale:

"L'Associazione, senza fini di lucro e con l'azione diretta, personale e gratuita dei propri aderenti, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

L'Associazione intende perseguire le seguenti finalità:

1) *L'oggetto generale è di operare in armonia con l'oggetto associativo dell'associazione AURA CIAD della quale è affiliata; in particolare, promuovere attività di sviluppo integrale dell'uomo, in tutto il mondo, ai suoi bisogni non solo economico-sociali ma anche culturali e spirituali, nel rispetto delle diverse culture e religioni;*

2) *Gli obiettivi particolari e specifici di AURA ITALIA sono soprattutto legati allo sviluppo dell'agricoltura e dell'artigianato in Ciad, con particolare riferimento alle Banche dei Cereali, in collaborazione con la Federazione Ciadiana delle Banche dei Cereali e della stessa AURA CIAD.*

Per il raggiungimento delle finalità sancite in statuto, l'Associazione si propone di:

- promuovere attività di servizio soprattutto in Italia a favore di AURA CIAD;*
- collaborare, anche attraverso la stipula di convenzioni, con enti pubblici e privati che vorranno condividere e supportare i progetti proposti e gestiti dall'Associazione;*
- valorizzare le tradizioni locali del Ciad attraverso ricerche, iniziative, mostre ed ogni altra attività anche in collaborazione con altre associazioni ed enti locali;*
- gestire centri di documentazione e similari, effettuare studi e ricerche, soprattutto in relazione alle Banche dei Cereali in Ciad;*
- reperire e coordinare finanziamenti e donazioni e ogni altra forma di aiuto economico e finanziario a favore e a supporto dei propri progetti e, in particolare, a favore delle iniziative di AURA CIAD e delle Banche dei Cereali.*
- sviluppare l'offerta di servizi informativi, di orientamento e di formazione, quali corsi o seminari, sul volontariato di AURA CIAD e AURA ITALIA;*
- svolgere servizi di segreteria e di supporto, consulenza e assistenza a favore di AURA CIAD e di iniziative della medesima in Italia e Ciad, con particolare riferimento alle Banche dei Cereali."*

e avente la denominazione "Associazione Unione Riflessione e Azione - Italia" in forma abbreviata "AURA ITALIA", salve aggiunte o precisazioni per legge.

Il Mandante conferisce al Mandatario i seguenti poteri:

- intervenire all'atto di costituzione, sottoscrivere e versare una quota fino all'ammontare di Euro 1.000,00 del fondo della costituenda associazione;
- redigere l'atto costitutivo ed approvare lo statuto che disciplinerà la vita sociale;
- procedere alla nomina dell'organo amministrativo di gestione, con la specifica autorizzazione di nominare il presidente e l'amministratore unico o i membri dell'organo amministrativo di gestione dell'associazione anche se stesso Mandatario o il Mandante;
- sottoscrivere ogni patto, clausola o condizione che riterrà opportuna e conveniente;

compiere in genere qualsiasi altro atto necessario per la costituzione dell'associazione, sempre in nome e per conto del Mandante, con promessa fin d'ora di avere per rato e valido l'operato in qualità di procuratore, senza bisogno di ulteriori ratifiche e nel rispetto degli obblighi di legge, tenendo indenne il Mandatario da ogni relativa responsabilità.

Al medesimo fine della costituzione della predetta associazione, della registrazione della medesima e dell'attribuzione del codice fiscale, nonché dell'iscrizione negli archivi e registri italiani delle "associazioni di volontariato" e "Onlus", il Mandante conferisce al Mandatario ogni potere di firma e di disposizione di somme di denaro atto ad impegnare direttamente il Mandante nei confronti dei terzi, entro il limite dell'importo di Euro 1.000,00 per singola operazione ed entro il limite di complessivi Euro 1.000,00.

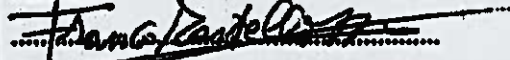
La presente procura si estinguerà, in ogni caso, al momento dell'iscrizione con esito favorevole della costituenda associazione negli archivi e registri italiani delle "associazioni di volontariato" e "Onlus".

Il Mandatario è autorizzato ad agire in ogni procedura amministrativa, giudiziaria o extragiudiziarla direttamente o indirettamente connessa con l'oggetto sopra indicato, con la facoltà di nominare procuratori, avvocati e consulenti, e ciò avanti tutte le autorità amministrative, giudiziarie o notarili, accordare termini, proroghe e dilazioni, riscuotere somme, ricevere valori e rilasciare quietanze, fare depositi, prelevare fondi e procedere a pagamenti.

La presente Procura è conferita a titolo gratuito.

Il Mandante dichiara di eleggere il foro esclusivo di Milano e di riconoscere l'applicazione del diritto materiale italiano con esclusione delle norme sui conflitti di legge per ogni contestazione che potesse sorgere a dipendenza della presente procura.

FIRMA



[AUTENTICA NOTARILE E APOSTILLE E/O LEGALIZZAZIONE]



VICE CONSOLATO D'ITALIA
N'DJAMENA-TCHAD

In sottoscritta Ermanna FAVARETTO, Vice-Consolo d'Italia a N'Djamena-Tchad certifico che il signor: MARTELLOZZO Franco, CF MRTFNC38P19B563N, Passaporto n. G854969, residente a Camposampiero (PD) in Via Corso 83, domiciliato a Mongo (CIAD), persona della cui identità sono certa, previa rinuncia fatta con il mio consenso all'assistenza dei testimoni, ha firmato la suesata scrittura in mia presenza.

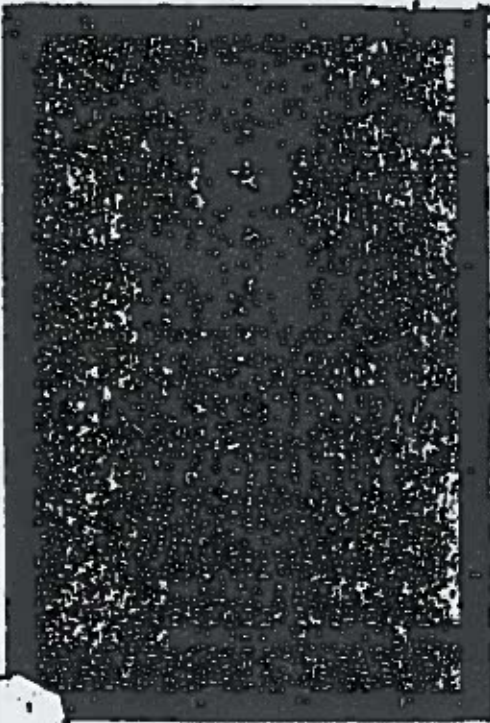
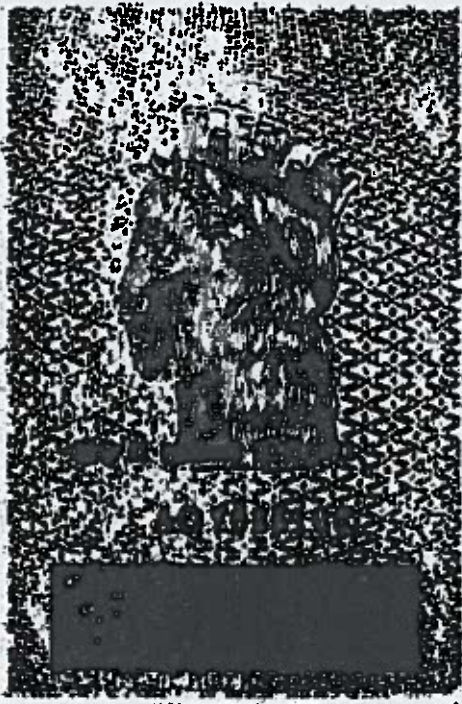
N'Djamena, il 3 novembre 2011

Peric N° 17/2011
Art. 70a
€ 15,50
Fes 10.200




ERMANNA FAVARETTO
VICE CONSOLE





Cognome **MASSEI**

Nome **ENRICO ENZO TOMAS**

nato il **19/05/1962**

(atto n. **1724** **di** **2** **A** **R)**

v. **MELEND**

Cittadinanza **PERUANA**

Residente **MELEND**

Via **BRUNO N. 21**

Stato civile **VEDOVO**

Professione **PSICOLOGO**


CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI


Statura **1,77**


Capelli **CASTANI**

Occhi **AZZURRI**

Segni particolari

Foto 


Impronta del dito indice sinistra 

Impronta del dito indice destra 

Stato **5.12**

Stato **5.12**

Handwritten signature

Cognome	FACALI GHIOTTO NERAI	
Nome	PAOLO	
Data di nascita	23/12/1950	Firma del titolare <i>Paolo Facali</i> Bologna 11/02/2007
Part. n.	3314 1 A	Imponibile del ceto Imponibile abitato <i>Marchetti</i>
Città	Bologna	Diritti di proprietà Diritti fiscali 1,25 1,10
Cittadinanza	italiana	
Residenza	Bologna	
Via	Ferini N. 9	
Stato civile	coniugato	
Professione	ingegnere	
CONTRIBUENTI E CONTRIBUZIONI SALIENTI		
Stanza	1,82	
Capelli	CASTANI	
Colori	CASTANI	
Segni particolari		

